



Da oltre 135 anni, il nome Schenker è sinonimo di estrema efficienza e qualità nel settore del trasporto di beni. Con un giro d'affari di 13,2 miliardi di Euro, 55.000 dipendenti e 1.500 filiali, l'azienda fondata nel 1872 a Vienna è cresciuta fino a diventare una delle più grandi aziende al mondo nel settore dei servizi per la logistica. Attualmente, Schenker offre servizi di trasporto via terra con unica fermata, trasporti per via aerea e per mare, soluzioni logistiche complete e gestione globale della catena di approvvigionamento. L'azienda fa parte di DB Logistics, il gruppo di trasporti e logistica di Deutsche Bahn AG. Schenker è presente sul mercato tedesco attraverso il marchio Schenker Deutschland AG. La filiale tedesca, che ha sede a Francoforte, è uno dei maggiori fornitori di servizi per la logistica integrata di tutta la Germania.

Una logistica di prima classe richiede anche sicurezza di prima classe

Schenker si è posizionata verso i propri clienti come un'azienda che offre servizi di primo livello in tutte le aree geografiche, definendo come proprie priorità la massimizzazione della sicurezza e la massima disponibilità delle filiali tedesche all'interno del Schenker International Global Network (SIGN). Grazie al supporto di Alexander Tsoikas, Corporate Security Officer di Schenker AG, nel 2004 un team di progetto si prefisse lo scopo di definire le specifiche di un'architettura di sicurezza. L'obiettivo principale era la standardizzazione del passaggio tra SIGN e le filiali con l'implementazione di controlli più stretti che consentissero di gestire i dati e i processi che coinvolgevano soggetti esterni, dando al contempo la garanzia di operare in base a processi di comunicazione lineari. La nuova soluzione, inoltre, doveva essere adattabile alle filiali più piccole e con meno competenze IT e richiedere solo interventi minimi da parte dei responsabili locali.

Il progetto richiedeva anche una valutazione completa degli aspetti di business legati alle operazioni di routine. Schenker desiderava migliorare la sicurezza della configurazione e ridurre i costi amministrativi, grazie a una centralizzazione dei processi di gestione.

Le notevoli differenze nelle dimensioni delle filiali ponevano anche complessi requisiti relativi alla scalabilità dell'hardware. Si rendeva necessario un sistema di controllo centralizzato per i report

destinati al Security Office di Schenker, in modo da poter identificare tempestivamente i problemi di una certa rilevanza. Un'altra sfida significativa era rappresentata dal poco tempo disponibile per l'implementazione, a fronte del fatto che il fornitore di servizi logistici opera in tempo reale. Le specifiche finali coinvolgevano oltre 60 aspetti e quindi fu subito chiaro che l'unica scelta per Schenker era quella di affidarsi a una soluzione di sicurezza di primissimo livello.

L'efficienza di phion alla base della scelta

"La fase decisionale ha comportato una quasi completa valutazione di tutti i maggiori produttori e dei loro dispositivi" ricorda Alexander Tsoikas. "La maggior parte fu subito scartata perché era evidentemente non in grado di gestire la struttura aziendale geograficamente distribuita di Schenker". Le specifiche dei 60 aspetti rilevanti potevano essere soddisfatte solamente da tre marchi e tra di essi era presente la famiglia di prodotti phion netfence. Le soluzioni di sicurezza furono sottoposte immediatamente a intense sessioni di testing su differenti piattaforme. Il vincitore fu phion. La motivazione principale della scelta non fu rappresentata solamente dai risultati del test, ma anche dalla professionalità e dall'esperienza dimostrate in occasione di un precedente progetto: il più grande cluster di firewall del mondo gestito centralmente e installato presso Allgemeines Rechenzentrum (ARZ) a Innsbruck, in Austria. phion aveva implementato

Dati e informazioni

- **Settore**
Trasporti e logistica
- **Fatturato**
13.232 miliardi €
- **Dipendenti**
54,905
- **Certificazioni**
DIN EN ISO 9001/ 14001
EFQM Membership
- **Sedi**
1.500 sedi in 150 paesi

fonte: www.schenker.de / mai 05.2007



questa soluzione all'inizio della propria storia aziendale, riuscendo a dimostrare con successo lo straordinario valore dell'approccio di gestione adottato per ARZ. 650 firewall gestiti in modo efficace con un numero davvero ridotto di persone: un record ancora imbattuto.

“L'organizzazione snella e la gestione centralizzata di phion hanno convinto gli esperti del reparto IT. L'efficienza di phion è esattamente ciò che stavamo cercando per Schenker Deutschland AG” conferma Gabriele Töllner, IT Security Manager Central Region di Schenker Deutschland AG. “Un altro aspetto era rappresentato dalla logica che sarebbe stata alla base delle operazioni di rollout e di routine presentata dai partner Atos Origin: un fattore che ha reso ancora più chiara la decisione”.

Implementazione fluida e senza problemi

La fase di implementazione, o rollout, è stata pianificata nei mesi successivi insieme ad Atos Origin, un partner phion. Il processo richiedeva l'analisi dello stato attuale di 10 filiali rappresentative e il trasferimento delle responsabilità agli amministratori locali. In base ai risultati dell'analisi condotta, è stato possibile trasferire una pre-configurazione su phion netfence. Si è trattato quindi di gestire le reti con gateway, componenti per LAN wireless e tutti i necessari DMZ. I dieci dispositivi phion netfence vennero implementati in rapida successione e tutto funzionò alla perfezione. Il successo riscosso diede quindi il via libera all'implementazione in tutta l'azienda. A metà del 2006, Atos Origin era riuscita a far implementare phion netfence sia nelle piccole che nelle grandi filiali, a volte in soli 15 minuti e spesso durante la pausa pranzo, per non disturbare le normali attività di business. Anche il passaggio del routing dal provider responsabile per la gestione della WAN ai firewall netfence è stato eseguito tranquillamente nella maggior parte dei casi. E, anche in questa fase di implementazione, le funzioni di monitoraggio di phion si sono rivelate estremamente utili, come ricorda Gabriele Töllner: “Potemmo tenere sotto controllo lo stato dei firewall a partire dal primissimo giorno di lavoro, un aspetto davvero importante, in una fase così delicata”.

Hardware scalabile per tutte le necessità

Per soddisfare i requisiti di tutte le tipologie di filiali, Schenker Deutschland AG decise di scegliere diversi produttori per le piattaforme di phion netfence. Nelle sedi che necessitavano di una soluzione ad elevata disponibilità, si decise di procedere con l'installazione di due dispositivi collegati. I phion netfence gateway offrono funzioni complete per ottenere la piena disponibilità, in modo da non dover acquisire e integrare in seguito altre soluzioni. Schenker accetta un tempo massimo di due ore per l'attivazione dei sistemi di backup in caso di problema: niente deve fermare uno dei più grandi fornitori di servizi per la logistica. I dispositivi necessari vengono quindi conservati in sedi strategiche e trasportati nelle filiali quando necessario, usando i servizi stessi dell'azienda.



La gestione centralizzata dimostra il proprio valore

Oggi, Atos Origin è responsabile del management centre e dell'infrastruttura di sicurezza. Il centro si trova a Meppen ed è connesso in modo sicuro a Schenker, con un normale accesso attraverso firewall alla WAN. Gli amministratori di Atos Origin possono controllare l'accesso ai gateway remoti attraverso il netfence Management Centre e possono modificare le impostazioni, gestire le licenze e raccogliere informazioni sui gateway del sistema. Il controllo centralizzato dei firewall per tutta l'infrastruttura di sicurezza e le funzioni di reporting al Security Office di Schenker vengono anch'essi attuati da Meppen, che opera anche come autorità ultima quando si tratta di modificare o introdurre procedure di regolamentazione dei firewall.

“Siamo sempre più soddisfatti della cooperazione tra il management centre netfence e Atos Origin” dice Gabriele Töllner. “Anche se le regole generali devono essere modificate per 150 firewall, ci bastano 15 minuti per svolgere tutto il lavoro. Ci sono ben pochi service provider in grado di raggiungere questo risultato”.

Schenker ha trovato il partner giusto

Con l'introduzione di phion netfence, la contemporanea conversione a MPLS e la standardizzazione della rete, il team di Schenker Deutschland AG ha creato un'infrastruttura uniforme per tutta l'azienda, in grado di reagire in modo flessibile a ogni nuova circostanza e di fornire un perfetto supporto ai processi di business dell'azienda. Le conclusioni tratte da Tsoikas e Töllner non sono quindi una sorpresa: “La scelta di phion si è rivelata una decisione di successo su molti fronti. Tutte le persone coinvolte nel progetto hanno saputo reagire velocemente e in modo competente a tutte le richieste formulate da Schenker. Attualmente, possiamo tranquillamente dire che Schenker dispone già di un sistema che molte altre aziende non avranno per lungo tempo”.